



COMUNE DI SCANDOLARA RIPA D'OGLIO

PROVINCIA DI CREMONA

Via Umberto I° n. 85 – Tel. 0372/89142 – Fax 0372/89842

E-mail: info@comune.scandolararipadoglio.cr.it

Pec: comune.scandolararipadoglio@regione.lombardia.it

C.F. e P.IVA 00302890199

Deliberazione n° 8

Adunanza del 27/07/2015

Prot.n. 790

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione – seduta PUBBLICA

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU E TASI 2015.

L'anno duemilaquindici, addì ventisette del mese di luglio alle ore 21:00, nella Sala Consiliare, previa l'osservanza delle modalità e dei termini prescritti dalla Legge e dallo Statuto, sono stati convocati oggi a seduta i consiglieri comunali.

All'appello risultano: .

N.	Cognome e Nome	P	A
1	ZANINI ANGIOLINO	SI	
2	AGNELLI PIERINO	SI	
3	PEDRACINI PAOLINA	SI	
4	GALETTI UMBERTO	SI	
5	GALASI RUGGERO	SI	
6	MANCASTROPPA FLORIANO	SI	
7	BOTTESINI MARINA		SI
8	FEDERICI MATTIA	SI	
9	CORTELLINI GIUSEPPE	SI	
10	MATTAROZZI RAMONA		SI
11	ONGINI DIEGO		SI

Presenti 8 Assenti 3

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Sig.ra **Caporale Dott.ssa Mariateresa** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. **Angiolino Zanini** in qualità di **SINDACO** ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI SCANDOLARA RIPA D'OGGIO

PROVINCIA DI CREMONA

Via Umberto I° n. 85 – Tel. 0372/89142 – Fax 0372/89842

E-mail: info@comune.scandolararipadoglio.cr.it

Pec: comune.scandolararipadoglio@regione.lombardia.it

C.F. e P.IVA 00302890199

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU E TASI 2015.

È presente in sala l'Assessore esterno Sig.na Pedracini Gaia.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la delibera del Consiglio Comunale n. 21 del 24.07.2014 con la quale è stato approvato il regolamento della imposta comunale unica;

RICHIAMATI i commi 639 e 640 dello articolo 1 della legge 147/13 che così dispongono:

639. È istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

640. L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare i limiti prefissati per la sola IMU, come stabilito dal comma 677.

RICHIAMATI i commi 676 e 677 dello articolo 1 della legge 147/13, modificato dal D.L. 16/14 che così dispongono:

676. L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento.

*677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al **10,6** per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere **il 2,5 per mille. "Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille e purché siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili."***

ATTESO che il comma 679 dello articolo 1 della legge 190/14 ha confermato anche per il per il 2015 il tetto massimo (2,5 per mille) fino al quale i comuni possono aumentare l'imposizione fiscale



COMUNE DI SCANDOLARA RIPA D'OGGIO

PROVINCIA DI CREMONA

Via Umberto I° n. 85 – Tel. 0372/89142 – Fax 0372/89842

E-mail: info@comune.scandolararipadoglio.cr.it

Pec: comune.scandolararipadoglio@regione.lombardia.it

C.F. e P.IVA 00302890199

sulla prima casa con un aumento extra limitato allo 0,8 per mille (quindi in totale 3,3 per mille), con conseguente quadro dei vincoli posti dallo attuale sistema normativo:

1. L'aliquota TASI sommata alla aliquota IMU non deve superare l'aliquota massima stabilita per la diversa tipologia di immobili dalla legge al 31.12.13;
2. L'aliquota TASI non può superare il 2,5 per mille, e per i fabbricati rurali strumentali non può superare l'1 per mille;
3. L'aliquota massima IMU è del 10,6 per mille e del 6 per mille per le abitazioni principali non esenti;
4. Le aliquote massime TASI possono essere aumentate dello 0,8 per mille, ma a condizione che tale aumento sia diretto a finanziare detrazioni di imposta a favore delle abitazioni principali ed assimilati.;
5. L'aliquota massima IMU+TASI diviene così dell'11,4 per mille per altri fabbricati, del 3,3 per mille per le abitazioni principali esenti IMU e dello 6,8 per mille per le abitazioni principali A1, A8 e A9.
6. Secondo il MEF (Circolare 2/DF) il Comune può decidere di utilizzare la maggiorazione per uno dei due limiti o distribuire lo 0,8 per mille tra i due limiti, che diverranno 11,4 per mille per altri fabbricati o 3,3 per l'abitazione principale esente IMU oppure spalmare tale aumento ad esempio a metà, così che il limite massimo diverrebbe dell'11 per mille e del 2,9 per mille.

RITENUTO di stabilire per l'anno 2015 le seguenti aliquote IMU e TASI:

IMU

<u>Abitazioni principali A1, A8 e A9</u>	<u>aliquota 4,0 per mille;</u>
<u>Altri fabbricati</u>	<u>aliquota 8,6 per mille;</u>
<u>Aree edificabili</u>	<u>aliquota 8,6 per mille;</u>
<u>Terreni agricoli</u>	<u>aliquota 8,6 per mille.</u>

TASI

Abitazioni principali esenti IMU aliquota 2,0 per mille;

- Per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile.



COMUNE DI SCANDOLARA RIPA D'OGLIO

PROVINCIA DI CREMONA

Via Umberto I° n. 85 – Tel. 0372/89142 – Fax 0372/89842

E-mail: info@comune.scandolararipadoglio.cr.it

Pec: comune.scandolararipadoglio@regione.lombardia.it

C.F. e P.IVA 00302890199

- Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.

<u>Altri fabbricati</u>	aliquota 2,0 per mille;
<u>Aree edificabili</u>	aliquota 2,0 per mille;
<u>Fabbricati rurali ad uso strumentale</u>	aliquota 1,0 per mille

- Di determinare, nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare (quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria), per l'occupante il versamento la TASI nella misura del **10%** dell'ammontare complessivo della TASI, la restante parte è corrisposta dal titolare.

Ciò premesso, con voti favorevoli n. 7, contrari n. 0, astenuti n. 1 (Cortellini Giuseppe, resi dai Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- a) di stabilire per l'anno 2015 le seguenti aliquote:

IMU

<u>Abitazioni principali A1, A8 e A9</u>	aliquota 4,0 per mille;
<u>Altri fabbricati</u>	aliquota 8,6 per mille;
<u>Aree edificabili</u>	aliquota 8,6 per mille;
<u>Terreni agricoli</u>	aliquota 8,6 per mille.

TASI

<u>Abitazioni principali esenti IMU</u>	aliquota 2,0 per mille;
---	--------------------------------

- Per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile.
- Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna



COMUNE DI SCANDOLARA RIPA D'OGLIO

PROVINCIA DI CREMONA

Via Umberto I° n. 85 – Tel. 0372/89142 – Fax 0372/89842

E-mail: info@comune.scandolararipadoglio.cr.it

Pec: comune.scandolararipadoglio@regione.lombardia.it

C.F. e P.IVA 00302890199

delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.

<u>Altri fabbricati</u>	aliquota 2,0 per mille;
<u>Aree edificabili</u>	aliquota 2,0 per mille;
<u>Fabbricati rurali ad uso strumentale</u>	aliquota 1,0 per mille

- Di determinare, nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare (quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria), per l'occupante il versamento la TASI nella misura del **10%** dell'ammontare complessivo della TASI, la restante parte è corrisposta dal titolare.

- b) che il gettito presunto IMU per l'esercizio 2015 è stimato in euro 106.600,00=;
c) che il gettito presunto TASI per l'esercizio 2015 è stimato in euro 45.000,00= e che il medesimo è destinato a finanziare i seguenti costi per servizi indivisibili nella seguente misura:

- illuminazione pubblica per euro 31.850,00= ;
- manutenzione strade per euro 5.959,00= ;
- manutenzione del verde per euro 6.250,00= ;
- manutenzione dei cimiteri per euro per euro 941,00=;
-

- d) di far rinvio per quanto non espressamente sopra determinato alle disposizioni contenute nei regolamenti IMU e TASI e alle disposizioni di legge vigenti;
e) di pubblicare le deliberazioni sul sito informatico ministeriale;
f) di dichiarare, con voti favorevoli n. 7, contrari n. 0, astenuti n. 1 (Cortellini Giuseppe, resi dai Consiglieri presenti e votanti, il presente provvedimento immediatamente eseguibile.



COMUNE DI SCANDOLARA RIPA D'OGGIO

PROVINCIA DI CREMONA

Via Umberto I° n. 85 – Tel. 0372/89142 – Fax 0372/89842

E-mail: info@comune.scandolararipadoglio.cr.it

Pec: comune.scandolararipadoglio@regione.lombardia.it

C.F. e P.IVA 00302890199

Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale N. 8 del 27/07/2015

PARERI PREVENTIVI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONI

Oggetto : **DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU E TASI 2015.**

Parere preventivo regolarità tecnica-amministrativa

Il Responsabile del servizio ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.lgs. 267/2000 e s.m., attesta la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa.

Scandolara Ripa D'Oglio, li 27/07/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Fontana Romana

Parere preventivo regolarità contabile

Il Responsabile del servizio finanziario ai sensi degli artt. 147, 147 bis, 151 c.4 e 153 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., attesta la regolarità contabile e copertura finanziaria, di rispetto degli equilibri di bilancio (gestione, residui e cassa) e del patto di stabilità interno.

Scandolara Ripa D'Oglio, li 27/07/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Carrara rag. Morena



COMUNE DI SCANDOLARA RIPA D'OGGIO

PROVINCIA DI CREMONA

Via Umberto I° n. 85 – Tel. 0372/89142 – Fax 0372/89842

E-mail: info@comune.scandolararipadoglio.cr.it

Pec: comune.scandolararipadoglio@regione.lombardia.it

C.F. e P.IVA 00302890199

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Sindaco
F.to Angiolino Zanini

Il Segretario Comunale
F.to Caporale Dott.ssa Mariateresa

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La su estesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, comma 1', D.Lgs 267/2000, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi

Scandolara Ripa D'Oglio, 06.08.2015

Il Segretario Comunale
F.to Caporale Dott.ssa Mariateresa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 D.Lgs 267/00:

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 D.Lgs 267/0

Scandolara Ripa D'Oglio, 20.08.2015

Il Segretario Comunale
F.to Caporale Dott.ssa Mariateresa
